

INTERVISTA A BELLAVITE

## «I senatori sapevano che il vaccino non fermava il virus»

ATTUALITÀ

13\_10\_2022



**Andrea  
Zambrano**



**Professor Paolo Bellavite, Pfizer ha ammesso che non sapeva se il vaccino avrebbe interrotto la trasmissione del virus. E adesso?**

E adesso spero che la politica non faccia finta di niente. Di sicuro è clamoroso che

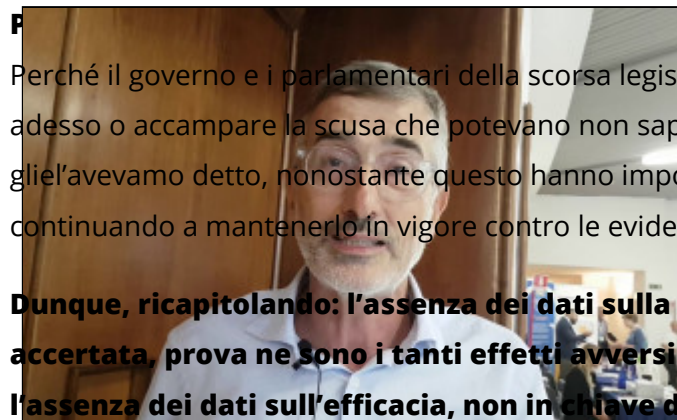
queste cose vengano ammesse in un organismo della Commissione, ora nessuno avrà più scuse. Bisogna togliere immediatamente l'obbligo.

### **È stupito?**

Per nulla. Quanto dichiarato ufficialmente dalla rappresentante Pfizer si sapeva già dal dicembre 2020. Ai partecipanti dello studio Pfizer-Biontech non è stato fatto neppure un tampone di screening. Poi nell'estate 2021 è emerso dall'uso pratico sul campo che i vaccinati potevano trasmettere il virus come i non vaccinati. Ma ciò che mi indigna è altro.

### **Cosa?**

Io e altri come Marco Cosentino abbiamo portato le prove della mancanza di test sull'efficacia anche alla Commissione Affari Costituzionali del Senato. In più con la *Commissione Medico Scientifica Indipendente* organizzammo un convegno a Roma in cui invitammo tutti i gruppi politici e i ministri.



Perché il governo e i parlamentari della scorsa legislatura non possono fare finta di nulla adesso o accampare la scusa che potevano non sapere. Sapevano tutto perché noi gliel'avevamo detto, nonostante questo hanno imposto gli obblighi e il "nazipass" continuando a mantenerlo in vigore contro le evidenze.

**Dunque, ricapitolando: l'assenza dei dati sulla sicurezza è sempre stata accertata, prova ne sono i tanti effetti avversi incontrollati; ora si aggiunge l'assenza dei dati sull'efficacia, non in chiave di protezione, ma in chiave di anti-trasmissione?**

Esatto, ma ripeto. Il primo a denunciarlo è stato Peter Doshi in un articolo sul *British Medical Journal*.

### **Che cosa diceva?**

Elencava i principali difetti dei nuovi sieri e spiegava come Pfizer avesse studiato 36mila persone divise in due gruppi. Ebbene: la misura della cosiddetta efficacia era stata fatta solo su quelli sintomatici che avevano la malattia, ma per tutti gli altri casi, anche due colpi di tosse, è stato lasciato alla soggettività dei partecipanti raccolti dalle varie parti del mondo. Insomma, uno studio fatto coi piedi.

### **La numero due Pfizer ha detto "fatto in fretta"...**

Allora, provi lei a fare una Ferrari in fretta e non metterci i freni perché l'importante è che cammini.... E poi vediamo se non dice che è fatta coi piedi. La cosa che mi indigna maggiormente è il suo ghigno semi imbarazzato quando dice che "bisognava andare al passo della scienza", ma questo non è il passo della scienza! La scienza non ti autorizza a imbrogliare la gente.



### **E lei queste cose dice di averle dette al parlamento italiano?**

Certamente. Era l'ottobre 2021, aspetti che vado a controllare... ecco: era il 7 dicembre '21, ero stato chiamato all'audizione in Senato dalla Commissione Affari Costituzionali. Presentai delle *slide* dove dicevo proprio che mancavano le prove che il "vaccino" interrompesse la trasmissione, anche Cosentino disse la stessa cosa.

### **Siete stati profeti...**

Siamo scienziati...

### **Però siete stati emarginati.**

Questo lascia l'amaro in bocca perché il Governo e il Parlamento avrebbero avuto tutti gli elementi per agire di conseguenza, almeno non imponendo il vaccino e lasciando la libertà di scelta ad ognuno. Non c'è stata onestà, da parte loro. E soprattutto è venuto meno il compito delle autorità regolatorie, Aifa per l'Italia e Ema per l'Europa. Sapevano tutto, ma hanno lasciato fare come se il "vaccino" fosse un medicamento miracoloso. È stata una truffa contro l'umanità che è costata la libertà e la salute di milioni di cittadini in Europa.